

## Premio Nonino 2025: da Michael Kruger a Germane Acogny, i premiati della 50<sup>a</sup> edizione

Francesco Velluzzi



*Domani saranno consegnati i riconoscimenti in ricordo del padre della grappa italiana*

Tutti in piedi per Benito. È un giorno particolare, sentito, emozionante più di tutti gli altri. Perché la cinquantesima edizione del premio Nonino, ideato e istituito dalla famiglia più nota della grappa in Italia nel 1975, è dedicata al “padre della grappa italiana che con la distilleria di famiglia ha trasformato la parente povera del vino in una bevanda nobile”. La definizione è del The Times. Benito, a 90 anni, ha lasciato le sue donne, Giannola, Cristina, Elisabetta, Antonella e la giovane nipote Francesca, cioè quelle che attivamente vivono la nota azienda di Ronchi di Percoto in Friuli Venezia Giulia, lo scorso 8 luglio.



Elisabetta Antonella e Cristina Nonino con le nuove UE Acquavite d'Uva

Oggi, prima con una cena privata di benvenuto, e domani, sabato 25, con il grande e spettacolare evento in distilleria, per questo motivo si celebra un'edizione particolare di un "classico" che ha anticipato ben sei premi Nobel. Dalla leader pacifista Rigoberta Menchu allo scrittore V. S. Naipaul, al poeta svedese Tomas Transtromer allo scrittore cinese Mo Yan, al fisico britannico Peter Higgs. Fino al fisico di casa nostra Giorgio Parisi.



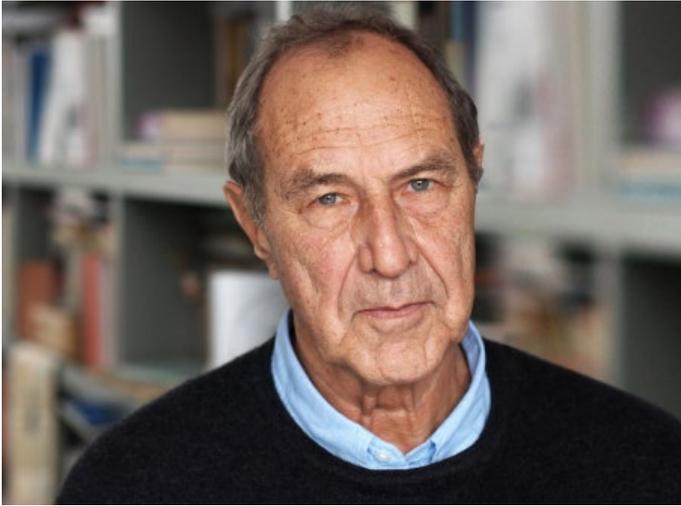
Antonella con cocktail italiano e grappa Moscato

Premi Nonino 2025 — Domani, alla presenza di circa 500 persone e massime autorità, nella casa del monovitigno, cioè la rivoluzione della grappa, con Gianola "Nostra signora della grappa", così la ribattezzò Gianni Brera, sul palco a condurre verranno assegnati i riconoscimenti del 2025. Il "Risit d'aur", cioè la Barbatella d'oro all'irlandese Ben Little e al suo Vitigno Pignolo. In ogni edizione c'è sempre un focus sul prodotto, sui vitigni autoctoni Little ha dedicato i suoi studi al vitigno friulano e ha raccolto il suo lavoro in un testo Pignolo Cultivating the Invisible. Il Pignolo è un antico vitigno autoctono del Friuli Venezia Giulia a bacca nera. Per tutto questo sarà premiato direttamente dalla famiglia.



Premio Nonino Risit d'Aur 2025 Ben Little e il Pignolo\_Credits Felix Jermann ALTA

I premi culturali partono con il Nonino Internazionale. Lo consegnerà lo scrittore triestino Claudio Magris, da sempre nella giuria del manifestazione (presieduta dal neuroscienziato Antonio Damasio), a Michael Kruger che affonda la sua scrittura nei nostri sentimenti e nei nostri pensieri. Kruger, 81 anni, è tedesco della Sassonia e vive a Monaco. L'ultimo successo è Il Dio dietro la finestra edito dalla Nave di Teseo. A Dominique de Villepin, 71 anni, diplomatico, letterato e intellettuale marocchino, che si appella a conoscenza e coscienza per riconoscere l'umanità che ci unisce, va il Nonino 2025 che gli verrà consegnato da Edgar Morin.



Premio Internazionale Nonino 2025 Michael Krueger - Credits Peter Hassiepen

Il riconoscimento femminile andrà, invece, a Germane Acogny che si esprime attraverso la danza. È considerata la madre della danza contemporanea africana. Ha portato la sua arte in tutto il mondo fondando scuole. Mauro Ceruti le consegnerà il “Nonino Maestra del nostro tempo 2025”. Poi si apriranno gli alambicchi e si brinderà con una lacrima in più, nel nome di Benito.